

Sono rotti i nostri sogni

Donne in nero

22-03-2007

Riceviamo, e pubblichiamo, il testo di un volantino distribuito ieri a Roma dalle [donne in nero](#). Red.

Così vidi scritto su un cartello da due ragazze a Vicenza, "la vostra pace è il nostro incubo".
Sogni e incubi che si ripetono in tutto il mondo, come le "piccole-grandi" donne palestinesi ci raccontano.

Doriana Goracci

Sono rotti i nostri sogni.

Aiya Jamil Ahmed, 12 anni.

Questo Muro ci ha tolto i nostri diritti più semplici, come visitare la nostra famiglia o uscire dal villaggio. Perciò siamo come uccelli in gabbia.

Se loro vogliono rilasciarci, lo faranno; se vogliono rinchiuderci dentro, lo faranno. Cominciamo a voler perdere la vita perchè non c'è speranza per domani.

Non possiamo spostarci se non abbiamo un "permesso". I soldati cominciano a camminare nel nostro villaggio. Non possiamo dormire, tanta paura che abbiamo. Molte cose mi vengono in mente. Ci uccideranno, ci bombarderanno, entreranno nelle nostre case? Ci costringeremo a lasciare le nostre case?

Questo Muro è diventato un incubo, entrando ogni notte nella mia mente.

Basma Fadel, 14 anni.

NO AL MURO DELL' APARTHEID